



COMUNE DI TULA

Corso Repubblica, 93 - 07010 Tula (SS)
Tel 0797189025 / Fax 079 7189040 - 35
sociale@comune.tula.ss.it

Ufficio Servizi Sociali

CAPITOLATO D'ONERI

APPALTO SERVIZI

AREA MINORI, ADOLESCENTI, GIOVANI E FAMIGLIE

Allegato alla Determinazione

R.G. n° 389 del 01.12.2017

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto la gestione del Servizio Educativo Territoriale e dei Servizi di aggregazione, così come definito dalle Linee Guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2000 n.55/68 e successive integrazioni e modifiche e ulteriori accorgimenti, al fine di renderlo rispondente alle esigenze del tessuto demografico-economico e culturale del comune di Tula.

Il servizio è rivolto a minori, a gruppi di minori ed alle loro famiglie, residenti nel Comune di Tula e deve offrire le seguenti prestazioni/interventi/attività:

- a. Garantire sostegno diretto al minore, in condizione di disagio e/o disadattamento socio

ambientale,

b. Garantire ai minori in difficoltà la permanenza nel proprio ambiente di vita, in condizioni di massima autonomia possibile, evitando l'istituzionalizzazione,

c. Garantire sostegno alla famiglia del minore nello svolgimento delle sue funzioni educative, direttamente orientate al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed il rapporto con i membri del nucleo familiare e del contesto socio ambientale,

d. Attività tese a favorire un corretto inserimento del minore nelle strutture scolastiche, educative e ricreative, rivolte a piccoli gruppi di minori, con problematiche e bisogni analoghi a quanto espresso nei punti sopra descritti; rivolte a genitori e gruppi di genitori;

In tale ottica, la finalità del servizio è quella di intervenire, tramite attività di trattamento e sostegno dei minori singoli o in gruppo, nell'interesse dei quali si affronteranno problemi relativi all'apprendimento, ai comportamenti, all'integrazione ed alla socializzazione, sia nell'ambito sociale, familiare e scolastico che presso gli spazi di aggregazione quali C.A.S. Si vogliono affrontare i problemi dei minori, senza allontanarli dal loro ambiente di vita e promuovendo anche la capacità educativa della famiglia.

Il S.E.T., è un servizio che si avvale della competenza professionale di un'équipe multidisciplinare (Pedagogista/Psicologo coordinatore, Educatore, Psicologo, Operatore Sociale Comunale), che osserva e valuta le situazioni, programma, attua e verifica gli interventi, nel rispetto delle esigenze rilevate, risorse impiegate, obiettivi prefissati e risultati attesi.

Costo complessivo dell'Appalto: € 111.635,00

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto per la gestione dei servizi avrà la durata di due anni, a partire dall'effettivo inizio del servizio che decorrerà dalla firma del Contratto ovvero, nelle more di stipula del contratto dalla data di comunicazione di avvio del servizio disposta dall'Amministrazione contraente.

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 potrà essere disposto un nuovo affidamento al medesimo prestatore, consistente nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per una durata non superiore a due anni.

ART. 3 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi previsti dovranno essere attuati nel comune di Tula ed in tutte le aree problematiche del territorio. Le sedi presso cui si svolgeranno le diverse attività previste dal presente appalto comprendono: il domicilio degli utenti, ogni altra sede utile all'espletamento degli interventi di seguito descritti (Scuole, Centro di Aggregazione e Ludoteca).

ART. 4 FINALITÀ DEI SERVIZI

Il Servizio di Educativa Territoriale si pone come obiettivo prioritario quello di garantire al minore in difficoltà e alle rispettive famiglie un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Le finalità che si prefigge il S.E.T. sono:

- sostenere il minore nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle;
- stimolare il minore a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del minore all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;

- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
 - costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (quartiere, scuola ed altri servizi);
 - promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia.
 - supportare i processi di integrazione sociale e culturale dei nuclei familiari con minori provenienti da paesi stranieri;
 - supportare i processi di integrazione sociale e culturale e di crescita di particolari categorie di soggetti svantaggiati (portatori di handicap anche adulti o ex carcerati, etc).
 - Il Servizio viene integrato di uno spazio di accoglienza ed ascolto in merito alla necessità di esprimere disagio, anche temporaneo, difficoltà relazionali, quant'altro possa negativamente incidere su una serena infanzia ed adolescenza.
- Verranno realizzati percorsi "a tema" da compiere in ambito scolastico, per promuovere l'a socialità, la consapevolezza, l'accettazione di sé e degli altri.

- I Servizi Ludotecari e di Aggregazione hanno invece come obiettivo primario quello di offrire alle famiglie uno spazio dove i bambini e i ragazzi possano partecipare ad attività sia strutturate che proposte da loro stessi favorendo in questo modo l'autorganizzazione del tempo libero.

ART.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio educativo sono minori e rispettivi nuclei familiari, che vivono in situazioni di rischio tali da favorire l'insorgenza di problematiche relazionali, emarginazione, e/o devianza. Tra i destinatari del servizio sono compresi i minori diversamente abili che presentino problematiche educative e non siano sufficientemente supportati da altri interventi educativi e socioassistenziali.

Il Servizio Educativo Territoriale può integrarsi con altri servizi e soggetti coinvolti. Il Servizio Educativo Territoriale destinerà una quota delle proprie risorse professionali ed organizzative ad attività educative da svolgersi all'interno della scuola, in particolare nella Primaria dove sarà integrato dallo Sportello di ascolto a cura dello Psicologo e secondaria di I°, su richieste della stessa.

Nella individuazione dei destinatari dell'intervento verrà assicurata prioritaria attenzione alle seguenti situazioni:

- minori appartenenti a famiglie che hanno difficoltà ed esercitare il proprio ruolo educativo;
- minori interessati da un decreto della Magistratura Minorile;
- minori in istituto o in comunità interessati a processi di reinserimento familiare, o che comunque vivono fuori dalla famiglia di origine (affidi e adozioni).
- Minori segnalati da altre istituzioni
- Minori dai 3 ai 12 limitatamente ai servizi ludotecari.

ART. 6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il S.E.T. si avvale di un'équipe composta dall'operatore sociale del Comune, da uno Psicologo, da un Pedagogista in qualità di educatore/coordinatore e dagli Educatori Professionali che opereranno con un approccio di tipo sistemico-relazionale coinvolgendo l'intero nucleo familiare nel progetto personalizzato programmato per ciascun minore in carico.

Le figure professionali del S.E.T., dopo aver concordato con l'operatore sociale del Comune le modalità dell'intervento, assumono la titolarità dei casi e procedono, in collaborazione con il Servizio Sociale comunale, alla predisposizione del Progetto Educativo Individuale (P.E.I.).

Nella formulazione del P.E.I. il Servizio Educativo si avvale delle informazioni fornite dal Servizio Sociale del Comune, integrate da approfondimenti, conoscenze, verifiche sul caso, nonché dall'osservazione diretta e dalle informazioni assunte presso i servizi coinvolti.

Il Progetto Educativo (P.E.I.), predisposto per ogni minore in raccordo con tutte le figure professionali sopradescritte, è finalizzato alla prevenzione, al recupero e sostegno del minore e della famiglia.

Il P.E.I., predisposto dopo la valutazione del caso da parte dell'intera équipe, sarà analiticamente dettagliato con specificità delle modalità e dei tempi di svolgimento e di quelli di verifica, nonché dei compiti di ciascun operatore.

Il servizio a livello di équipe dovrà articolarsi come di seguito descritto:

1) due incontri mensili di supervisione e coordinamento congiunto, secondo la seguente modalità:

- Una volta al mese: tutti gli Educatori incontreranno il Coordinatore e lo Psicologo;

- Una volta al mese: tutti gli Educatori incontreranno il Coordinatore, lo Psicologo ed il Referente Comunale.

2) In assenza degli incontri mensili di cui sopra, ogni Educatore, avrà un incontro settimanale con il Coordinatore e lo Psicologo e qualora necessario con il Referente Comunale;

3) Gli incontri di coordinamento-supervisione dovranno "obbligatoriamente" tenersi c/o le strutture messe a disposizione dal Comune di Tula.

I servizi educativi saranno effettuati su circa 48 settimane annue; è prevista la sospensione per n. 30 giorni complessivi così distribuiti: n. 5/10 gg in corrispondenza delle festività natalizie; n. 5 gg. in corrispondenza delle festività pasquali e n. 15/20 gg nel mese di luglio/agosto includendo la settimana di ferragosto.

I servizi Ludotecari e di aggregazione saranno garantiti con la seguente modalità:

LUDOTECA - per n. 10 mesi esclusivamente nella giornata di Sabato per tre ore antimeridiane e limitatamente ai mesi di Luglio e Agosto tutti i giorni escluso la Domenica per quattro ore antimeridiane.

CENTRO DI AGGREGAZIONE - due volte la settimana per due ore serali;

ART.7

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Cooperativa/Consorzio aggiudicataria si impegna ad erogare le prestazioni:

dei Servizi educativi e ludotecari secondo le necessità, per un monte ore **annuale** così ripartito:

_ Coordinatore n° 40 ore annue;

_ Psicologo n° 210 ore annue;

_ Educatore n° 1365 ore annue;

_ Ludotecario/Animatore n° 855 annue;

_ Assistente generica n° 90 annue;

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi a:

_ personale così come indicato all'art. 9 del presente capitolato;

_ coordinamento;

_ assicurazione a favore degli utenti in carico per danni da responsabilità civile, la documentazione dovrà prodursi in copia conforme all'ufficio di riferimento del Comune;

_ compensi per formatori (per attività di formazione e/o supervisione esterna);

_ Oneri sicurezza: sia quelli afferenti ai rischi da interferenza che quelli generali individuati dalla Ditta in applicazione delle norme in materia di sicurezza;

_ Il materiale che l'Appaltatore intenderà acquistare con i fondi messi a disposizione dell'Amministrazione rimarranno, alla scadenza del Contratto di proprietà del Comune.

L'équipe del S.E.T, al fine di documentare l'attività svolta dovrà predisporre:

_ Piano Educativo Individualizzato per ogni minore (o altro destinatario così come definito nell'art. 6) preso in carico;

_ Relazione trimestrale per ogni utente sugli interventi effettuati, i risultati conseguiti, e le attività in programmazione;

_ Scheda mensile di rendicontazione delle ore lavorative prestate da ogni Operatore e controfirmate dagli utenti;

_ Relazione di sintesi predisposta dal coordinatore con indicazione sui risultati e sulle problematiche emerse;

- _ Relazioni sugli utenti da inviare al Tribunale (Ordinario, per i Minorenni, Giudice Tutelare),relativamente ai casi seguiti per i quali se ne ravvisi la necessità, previa esplicita richiesta da parte dell'operatore sociale del Comune;
- eventuale acquisto di materiale;
- pulizie locali adibiti a Ludoteca.

ART .8

ONERI A CARICO DELL'APPALTANTE

L'Amministrazione ha l'onere di:

_ fornire la disponibilità di idonei locali laddove non sia possibile effettuare il servizio a domicilio dell'utente;

Il Servizio Sociale del Comune, svolge le funzioni di:

- _ coordinamento dell'attività dell'équipe;
 - _ recepimento delle istanze ed operare le opportune verifiche;
 - _ stabilire il primo approccio con la famiglia;
 - _ raccolta dei dati relativi al minore e al suo nucleo coinvolgendo tutte le agenzie interessate;
 - _ valutazione sull'opportunità di un intervento educativo ed eventuale proposta del caso all'équipe;
 - _ collaborazione con l'intera équipe nella definizione del P.E.I., nelle verifiche in itinere e nella conclusione del percorso educativo;
 - _ programmazione riunioni singole con gli educatori o collegiali per la programmazione delle attività finalizzate all'ottimizzazione del Servizio;
- Il Comune di Tula , verificherà tramite il referente comunale lo stato di attuazione degli interventi e il conseguimento degli obiettivi prefissati.

ART.9

PERSONALE

L'appaltatore dovrà assicurare l'impiego delle seguenti figure professionali:

- 1 Coordinatore
- 3/4 Educatori;
- 1 Psicologo;
- 1 Assistente generica.

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei professionisti in possesso di adeguato iter formativo, ma privi di esperienza professionale sul campo, verranno ammessi una quota di Educatori professionali con requisiti di accesso meno restrittivi, ma ugualmente in linea con le previsioni della normativa nazionale e regionale in materia, ossia con titolo di studio anche senza esperienza professionale.

I professionisti alla loro prima esperienza lavorativa verranno affiancati dal personale esperto nel primo mese di attività e dovranno obbligatoriamente svolgere entro i sei mesi di attività, almeno 30 ore di formazione documentate.

A) PROFILI PROFESSIONALI

Il personale impiegato deve essere quindi in possesso dei seguenti **requisiti minimi di ammissione:**

- **3 educatori con titolo di studio + esperienza lavorativa**
- **1 educatori con titolo di studio senza esperienza lavorativa**
- **1 psicologo con titolo di studio + iscrizione ordine professionale + esperienza lavorativa**
- **1 Coordinatore Educatore con titolo di studio + esperienza lavorativa**

Educatore - Qualifica post diploma di Educatore Professionale riconosciuto dallo Stato o dalla Regione;

oppure:

- Laurea quadriennale in Scienze dell'Educazione

oppure:

- Laurea quadriennale in Pedagogia

oppure:

- Laurea triennale in Scienze delle Professioni Educative

oppure:

- Diploma di Scuola Superiore anche ad indirizzo non educativo con almeno cinque anni di esperienza lavorativa nei servizi territoriali socio-assistenziali e/o sanitari pubblici e privati nello svolgimento delle funzioni di educatore (maturata alla data di entrata in vigore della L.R. 14 Aprile n. 7 art. 11), + (in aggiunta a tutte le tipologie di percorsi formativi sopra elencati, per soli 3 educatori) almeno 1 anno di esperienza lavorativa, anche non continuativa, in qualità di educatore in servizi socio-educativi ;

Psicologo - Laurea quadriennale in Psicologia con indirizzo Applicativo + iscrizione all'Albo degli Psicologi oppure

- Laurea quinquennale in Psicologia con indirizzo dello Sviluppo e dell'Educazione + iscrizione all'Albo degli Psicologi

oppure

- Laurea quinquennale in Psicologia con indirizzo Clinica e di Comunità + iscrizione all'Albo degli Psicologi

oppure

- Laurea triennale in Scienze Psicologiche + biennio Laurea Specialistica + iscrizione all'Albo degli Psicologi + (in aggiunta a tutte le tipologie di percorsi formativi sopra elencati) almeno 1 anno di esperienza, anche non continuativa, in qualità di psicologo in servizi socio-educativi ;

Coordinatore - Laurea quadriennale in Pedagogia

Oppure

- Laurea quadriennale in Scienze dell'Educazione

Oppure

- Laurea triennale in Scienze delle Professioni Educative di Base + biennio Laurea Specialistica + (in aggiunta a tutte le tipologie di percorsi formativi sopra elencati) almeno 1 anno di esperienza, anche non continuativa, in qualità di coordinatore in servizi socio-educativi ;

B) PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il Servizio Educativo Territoriale dovrà essere garantito tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato.

La specificità professionale di ogni figura coinvolta si esprimerà nei compiti e nelle funzioni di seguito indicati:

a) Coordinatore/Educatore:

_ assume il ruolo di coordinatore di tutti i servizi, garantendo l'organizzazione e la programmazione dell'attività complessiva del servizio;

_ stabilisce rapporti di collaborazione con la famiglia e le altre agenzie educative e formative del territorio, effettuando consulenza pedagogica ai genitori e fornendo supporto agli insegnanti e agli operatori di altri servizi;

_ cura la progettazione educativa e collabora alla programmazione delle attività educative in seno all'équipe;

_ individua le ipotesi pedagogiche nonché gli strumenti di intervento, e verifica l'efficacia degli stessi;

_ mantiene rapporti costanti e prefissati con il Referente del Servizio Sociale al fine di garantire un'efficace comunicazione sull'operatività dei Servizi Educativi;

_ presenta la documentazione necessaria ad illustrare il lavoro svolto, così come indicato nell'art. 7 del presente capitolato, avendo cura di rispettarne contenuti e scadenze;

b) Educatore Professionale:

_ partecipa alla formulazione del progetto complessivo volto allo sviluppo individuale equilibrato e alla integrazione sociale del minore;

_ collabora alla elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, alla definizione dei metodi di lavoro ed alle prassi di intervento;

_ segue il caso nei luoghi previsti e ritenuti opportuni, anche con accompagnamento dei minori, proponendo le modifiche relative alla organizzazione del servizio, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni agli utenti;

_ osserva i comportamenti, le caratteristiche ed i problemi degli utenti, raccogliendo le informazioni relative alle condizioni ambientali e psico-fisiche del singolo e del nucleo familiare;

- _ contribuisce alla programmazione e alla verifica dell'intervento, gestisce azioni mirate al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti attraverso progetti individuali socioeducativi, favorendo livelli più avanzati di autonomia;
- _ gestisce processi comunicativi finalizzati al cambiamento dei comportamenti individuali e di gruppo;
- _ affianca le figure genitoriali nelle attività di vita quotidiana e nelle relazioni con i diversi ambienti di vita dell'utente;
- _ utilizza strategie di intervento finalizzate alla prevenzione primaria anche attraverso collaborazioni con le altre istituzioni e servizi;
- _ documenta la propria attività utilizzando strumenti cartacei e/o su supporto informatico.

c) Psicologo:

- _ gestisce lo spazio di ascolto, supervisiona l'équipe educativa sia in gruppo che singolarmente;
- _ valuta la situazione del minore dal punto di vista cognitivo, emotivo, relazionale, fornendo ipotesi sul disagio;
- _ valuta le dinamiche affettivo-relazionali che caratterizzano il nucleo familiare di appartenenza del minore;
- _ predispone interventi di supporto psicologico al singolo, alla coppia genitoriale e/o all'intero nucleo familiare;
- _ valuta l'opportunità dell'intervento psicoterapeutico predisponendone l'invio presso i servizi specialistici territoriali;
- _ individua con gli altri Operatori dell'Equipe le possibili strategie d'intervento educativo;
- _ fornisce consulenza agli insegnanti e tutti gli Operatori di riferimento del caso;
- _ collabora con le altre figure professionali dell'équipe alla elaborazione di percorsi educativi individuali;
- _ attua tutte le suddette attività mediante il ricorso al colloquio, al colloquio clinico, a strumenti psicodiagnostici ed attività di progettazione, anche con modalità di gruppo.

d) Volontari:

L'impiego di operatori volontari da parte della ditta aggiudicataria viene riconosciuto e stimolato. Il soggetto appaltatore dovrà informare il Servizio Sociale del Comune dell'eventuale utilizzo di personale volontario, segnalando:

- _ la responsabilità del volontario in modo esplicito, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo;
- _ i criteri di copertura assicurativa;
- _ gli specifici indirizzi sia nell'ambito della formazione che in quello della programmazione degli interventi con il proprio personale;
- _ l'aspetto dell'accesso ai documenti riservati;

I rapporti tra il personale della Ditta ed i destinatari dello stesso devono essere improntati al rispetto dell'utente ed all'osservanza del principio della riservatezza inerente ogni singola situazione. Gli Operatori, nell'espletamento della loro attività devono impegnarsi attivamente per la realizzazione dei programmi individualizzati e per il raggiungimento degli obiettivi in essi fissati; in tal senso impronteranno i rapporti con l'utente, con la famiglia, con gli Operatori scolastici e sociali, alla costante e costruttiva collaborazione.

Qualora taluno degli operatori impegnati venga sostituito, definitivamente o temporaneamente, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione al servizio sociale con un preavviso di 15 giorni, impegnandosi a reintegrare il personale necessario al Servizio con altri soci e/o personale dipendente regolarmente assunti ed in possesso di professionalità equipollenti.

C) ATTIVITÀ FORMATIVE

L'appaltatore dovrà impegnarsi a garantire attività formative adeguate ai propri operatori e attinenti agli interventi attuati. Le attività possono comprendere la partecipazione a convegni, congressi, workshop, seminari residenziali, e simili su tematiche centrali per l'attività educativa. Potranno essere realizzati anche interventi mirati sulle problematiche rilevate dal gruppo di lavoro degli operatori, con il coinvolgimento di professionisti del settore. Tutte le attività formative saranno preventivamente approvate dal Referente Comunale del S.E.T.

ART. 10

CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai fini della presente convenzione la Cooperativa Sociale o Consorzio si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, di cui al precedente art. 4, dei vigenti contratti di lavoro, relativamente al trattamento salariale, normativo e previdenziale ed assicurativo, e si impegna a fornire, a richiesta dell'ente pubblico contraente, la documentazione comprovante la regolarità del rapporto di lavoro.

**ART. 11
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto rientra tra quelli previsti dall'allegato IX del Decreto Lgs n. 50/2016 e sarà aggiudicato mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 60, c.1 e art.36 c. 9 del D.Lgs 18 aprile 2016 n° 50 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, c.3 lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e sulla base dei criteri indicati nel presente Capitolato.

Si procederà alla formazione di una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna offerta per la qualità ed il prezzo. L'esame e la valutazione delle offerte saranno affidati ad apposita Commissione nominata nelle forme di legge.

Ai fini della valutazione la Commissione avrà a disposizione 100 punti da attribuire alle seguenti articolazioni dell'offerta con i criteri dettagliatamente specificati per ogni articolazione, come di seguito:

A) Offerta tecnica Punteggio max 70

B) Offerta economica Punteggio max 30

A)Offerta Tecnica: 70/100:

Le Cooperative concorrenti dovranno presentare un Progetto di gestione del servizio(massimo dieci facciate di foglio A4), oggetto dell'appalto nel quale dovranno essere chiaramente descritti e/o quantificati, laddove ciò sia richiesto o necessario, gli elementi di cui in appresso che verranno valutati assegnando agli stessi il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

| A | Criteri di valutazione | Valutazione | Punteggio Massimo |
|-----|---|---|---------------------|
| A.1 | Descrizione del progetto di gestione dei servizi in relazione alle attività indicate nel Capitolato per ognuno di essi (Obiettivi e risultati da raggiungere, modalità organizzative per l'erogazione dei servizi, impostazione dei rapporti con l'utenza). | Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo | 0 10 16 20 |
| A.2 | Descrizione delle modalità organizzative per l'erogazione del servizio in riferimento alla gestione delle risorse umane (team operativo proposto, funzionalità organizzativa e di coordinamento, aggiornamento e formazione del personale) | Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo | 0 4 7 10 |
| A.3 | Valutazione dell'analisi di conoscenza della natura dei | Insufficiente | 0 |

| | | | |
|-----|---|---|-------------------|
| | bisogni dell'utenza e degli obiettivi e finalità. La cooperativa potrà inoltre indicare eventuali criticità di contesto e proporre soluzioni connesse con le attività di servizio. | Sufficiente Buono Ottimo | 10 16 20 |
| A.4 | Proposte aggiuntive rispetto alle previsioni di Capitolato senza oneri per il Comune. | Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo | 0 4 7 10 |
| A.5 | Descrizione delle modalità e dei sistemi di valutazione e controllo della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi erogati e di verifica del grado di soddisfazione degli utenti. | Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo | 0 4 7 10 |

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO: Le offerte qualitative che a seguito di valutazione non raggiungeranno un punteggio minimo di 45/100 rispetto al punteggio massimo attribuibile di 70/100 saranno automaticamente escluse dalla gara, in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione appaltante.

Saranno pertanto aperte dalla Commissione di gara le sole buste relative all'offerta economica dei concorrenti che abbiano conseguito la soglia minima di punteggio sopra fissata.

Successivamente, per le offerte che superino la "soglia di sbarramento", al fine di garantire il necessario rispetto del rapporto tra peso dell'offerta tecnica e quello dell'offerta economica si procederà alla riparametrazione dell'offerta tecnica riportando al valore massimo il miglior punteggio complessivo conseguito e riproporzionandogli altri; la predetta riparametrazione non influisce sulla determinazione della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n. 50/2016 (per le offerte ammesse).

Quanto contenuto nell'offerta tecnica (Progetto Tecnico) è vincolante per l'appaltatore e forma parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, obbligando il concessionario al loro pieno ed assoluto rispetto.

B) offerta economica: massimo punti 30/100:

L'offerta economica per il servizio, comprensiva di tutte le prestazioni indicate nel presente Capitolato speciale d'appalto, dovrà contenere esclusivamente l'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere valutato sull'importo a base d'asta:

$$X = \frac{P_y}{P_x} \times C$$

X = punteggio da assegnare

P_y = ribasso formulato dal concorrente

P_x = max ribasso percentuale offerto

C = Punteggio massimo (30)

Non sono ammesse Offerte in aumento, parziali o condizionate, indeterminate o plurime, a pena di esclusione. In caso di discordanza tra il valore del ribasso percentuale espresso in cifre e quello

in lettere prevale il valore espresso in lettere. L'offerta non deve presentare correzioni o cancellazioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Il ribasso percentuale deve essere espresso fino alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

ART. 12 **REDAZIONE DUVRI**

La cooperativa/Consorzio ecc. appaltatrice dichiarerà la completa osservanza di quanto del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze(DUVRI).

In fase di di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto non sono stati individuati costi aggiuntivi, rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto tali costi sono pari a zero.

ART. 13

Obblighi della Cooperativa Appaltatrice relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

La Cooperativa/Consorzio appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

La cooperativa appaltatrice si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Uffici territoriali del Governo della propria provincia di Sassari della notizia dell'inadempimento delle proprie controparti subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 14

Il Contratto d'appalto dei servizi di cui al presente Capitolato potrà essere risolto in qualsiasi momento per comune accordo tra le parti ovvero unilateralmente dal Comune, qualora ricorrano gravi o comprovati motivi inerenti la violazione degli accordi contrattuali.

ART. 15

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e che non si possono definire in via amministrativa, nel termine di trenta giorni da quello in cui sarà notificato il provvedimento amministrativo, verranno deferite ad un collegio arbitrale, costituito da tre membri, di cui uno scelto dall'Amministrazione Comunale, uno dalla Cooperativa ed il terzo d'accordo tra le parti.

Il Collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto.

ART. 16

Sanzioni

Per irregolarità nell'espletamento del servizio ovvero in caso di inefficienze imputabili all'appaltatore, ed accertate, il Comune di Tula applicherà una penale commisurata alla gravità dell'adempimento, dell'ammontare complessivo di Euro 51,64 (cinquantuno,64) per ogni giorno di inadempimento.

ART. 18

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità eventuale e conseguente all'attività espletata dalla Cooperativa in conseguenza del presente incarico;

ART. 19

Il mancato rispetto di una delle clausole contenute nella presente convenzione determina la risoluzione della stessa ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e l'immediata sospensione dei compensi pattuiti;

ART. 20

Il Contratto può essere risolto per decisione dell'Amministrazione Comunale di Tula prima della scadenza per i seguenti motivi, previo avviso di almeno 8 giorni:

- a) Per rinuncia motivata e giustificata da parte della Cooperativa;
- b) Per decisione unilaterale dell'Amministrazione causa inosservanza – da parte della Coop. _____ delle condizioni, impegni ed obblighi stabiliti nella presente convenzione; in tal caso la risoluzione dovrà essere adottata previa acquisizione di una contestazione scritta dall'interessato sui motivi determinanti la risoluzione stessa.
- c) Per malattia od infortunio degli operatori incaricati che impedisca il regolare espletamento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli.

ART. 21

“Incompatibilità ex dipendenti comunali”-

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.”

ART. 22

Rispetto del Codice di Comportamento

La Cooperativa si obbliga, nell'esecuzione dei servizi, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di Comportamento integrativo approvato con la delibera della G.C. n. 11 del 18.12.2013, esecutiva, e pubblicato sul sito WEB dell'Ente www.comune.tula.ss.it La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ART. 23

Verifica e controllo del servizio

Il servizio sarà eseguito in conformità alle prescrizioni stabilite con apposite segnalazioni da parte del Responsabile del Servizio Sociale in ordine al tipo di prestazioni da erogare, alla relativa quantificazione oraria assegnata per ciascun utente, nonché all'individuazione dell'utenza medesima, senza che ciò comporti alcuna revisione del canone, essendo il medesimo vincolato solo al numero di prestazioni orarie giornaliere.

Il Comune si riserva la facoltà di promuovere verifiche e controlli o indagini conoscitive, anche periodiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dalla Cooperativa sociale o Consorzio, con particolare riferimento alla qualità dei servizi, alla migliore utilizzazione delle

risorse e agli altri aspetti del presente Capitolato, compresi la regolarità delle assunzioni, dei rapporti di lavoro e delle coperture previdenziali ed assicurative nonché ad effettuare valutazioni sui risultati.

ART. 24

Inadempienze e cause di risoluzione

Eventuali inadempienze alla presente convenzione devono essere contestate per iscritto, con la fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Nel caso di gravi inadempienze, tali da compromettere la funzionalità degli interventi, di non ottemperanza della Cooperativa al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impiegati relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali, ovvero della accertata insufficienza o insussistenza delle attrezzature o beni di cui era stata concordata la piena disponibilità, l'Ente ha facoltà di diffidare la Cooperativa all'adempimento entro congruo termine, dichiarando che, decorso inutilmente detto termine, la convenzione si intenderà risolta. Entrambe le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della convenzione secondo le modalità di cui al primo capoverso del presente articolo:

- per grave inosservanza della normativa vigente;
- a seguito di reiterate e notificate inadempienze agli obblighi assunti con la presente convenzione.

Il Responsabile del servizio e procedimento è l'operatore sociale D.ssa Lucia Secchi.